

N. 20
GENNAIO 2023
Ufficio regionale della
Svizzera italiana
6646 Contra di Sotto 4
tel. 079 365 93 85
info@naturaeconomia.ch

N e w s l e t t e r

F O N D A Z I O N E

Natura & Economia

Il cimitero naturale, luogo di vita

Anche i cimiteri vanno curati nel rispetto della natura, per ospitare vita animale e vegetale in pericolo di morte. Il cimitero naturale è un'oasi di contemplazione, fonte di energie spirituali, ispirato e vitale. Riflette una diversa concezione della morte. In città può mitigare gli effetti del surriscaldamento del clima. Purtroppo i cimiteri della Svizzera italiana sono formali, rigidi; la natura la si deve cercare col lanternino. Ai comuni e alla Chiesa è chiesto un atteggiamento più caldo, più etico.

In tempi di collasso della biodiversità contano ogni aiuola, ogni fiore. I cimiteri, le tombe possono fornire nettare e polline agli insetti, che sono in forte diminuzione, ad esempio alle piccole api selvatiche, di cui si contano da noi oltre 600 specie; la metà è in pericolo. Arrangiare le tombe con specie indigene adatte permette di diminuire gli oneri di manutenzione, e di ridurre il consumo di acqua. La tomba diviene fonte di vita, la visita al cimitero un'esperienza immersiva. Vi si osserveranno scoiattoli, lucertole, farfalle, lucciole, muschi e licheni. Si può fare predisponendo elementi e strutture adatte, muri a secco, cespugli e alberi di diversa dimensione, rocce, elementi in legno, viali e aiuole con fiori indigeni (i soliti fiori esotici altamente selezionati non nutrono gli insetti). Si può anche pensare a una diversa disposizione delle tombe e dei loculi, ad esempio circolare, che lasci più spazio alla natura. È chiesta un'intelligenza morbida, anche nei cimiteri.

Fiori dei nostri posti fra belle croci in ferro battuto. Il cimitero quale luogo disteso e nicchia ecologica. (immagine a lato)



Pietra tombale coperta da muschi e licheni. (sotto)





L'immagine riassume il carattere predominante del cimitero standard: al massimo vi troviamo qualche arbusto esotico modellato, la natura è esclusa. I materiali sono prevalentemente non indigeni. I regolamenti comunali, per dirla papale papale, impongono il cimitero ostile, misurano la temperatura del rapporto con la natura, che non c'è. I viali in ghiaietto, senza un filo d'erba, a volte sono trattati con prodotti chimici (mentre è vietato). Nei fatti e nei cimiteri **l'Enciclica di Papa Francesco LAUDATIO SP**, Libreria Editrice Vaticana, del 2015, non è arrivata: [...] *c'è un mistero da contemplare in una foglia, in un sentiero, nella rugiada*, [...]. L'Enciclica dedica un capitolo alla perdita di biodiversità.

regolamenti comunali, per dirla papale papale, impongono il cimitero ostile, misurano la temperatura del rapporto con la natura, che non c'è. I viali in ghiaietto, senza un filo d'erba, a volte sono trattati con prodotti chimici (mentre è vietato). Nei fatti e nei cimiteri **l'Enciclica di Papa Francesco LAUDATIO SP**, Libreria Editrice Vaticana, del 2015, non è arrivata: [...] *c'è un mistero da contemplare in una foglia, in un sentiero, nella rugiada*, [...]. L'Enciclica dedica un capitolo alla perdita di biodiversità.

PUBBLICAZIONI

È uscito online e in versione cartacea un nuovo numero della **Rivista della Fondazione Schön grün (ted.) e Actu natu (franc.)**. Vi leggete un articolo sul tema delle isole di calore nelle città, e sulle possibili misure di mitigazione, con particolare riferimento al concetto di "città-spugna". Si aggiunge un servizio sulle iniziative della Città di Burgdorf in tema di mitigazione del clima nell'abitato. Il Comune, che collabora con la Fondazione Natura & Economia, ha in proposito promosso la realizzazione di 17 giardini naturali in mano privata. Segue un'intervista al Municipale Francesco Rappa.

Vedere www.naturaeconomia.ch (ted.: Publikationen/Kundenzeitschrift, oppure franc.: Publications/Magasin clients).



Cimiteri con assetto naturale, a cui ci si può ispirare per quanto possibile ampliando i nostri cimiteri. (immagine a sinistra). La scultura funeraria fa un passo indietro a favore della bellezza della vegetazione, fatto pieno di risonanze simboliche.

Fonte dell'immagine: www.naturimgarten.at

Nei cimiteri sono richieste strutture per la fauna e la flora: un solo esempio, facilmente realizzabile, muretto divisorio a secco "a vaso" con anima vegetalizzata. (immagine in basso)

In prima fila nell'impegno della chiesa per la salvaguardia del Creato troviamo l'Associazione **Églises pour l'environnement-Kirche für die Umwelt**. Promuove interventi di conversione delle strutture ecclesiastiche alle esigenze odierne, nei campi dell'energia, della protezione del clima e della biodiversità. Chiese e campanili possono ospitare interessanti colonie animali. Dice il responsabile dell'Associazione Kurt Zaugg: meglio un impianto solare sul tetto di una chiesa, anche storica, che in un bell'ambiente naturale. Si veda www.oeku.ch (ted. e franc.)

